

Il Polesine possiede una discreta varietà di ville di campagna che costituiscono un'interessante fotografia dei costumi e delle usanze tipiche dell'aristocrazia polesana e veneziana, in particolare dal '500 all'800.

Coniugare lo spettacolo dal vivo con la scoperta, la valorizzazione e la fruizione consapevole del patrimonio culturale e architettonico del nostro territorio, spesso poco conosciuto e non sempre aperto al pubblico, è l'obiettivo di questo ciclo di performance teatrali nelle quali gli interventi degli attori di compagnie amatoriali venete si abbineranno a luoghi e scenari di grande fascino.

* INGRESSO LIBERO *

POSTI LIMITATI - È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
EMAIL fitarovigo@gmail.com - TEL. 3494297231 - 3403687761

LO SPETTACOLO È REALIZZATO NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE
DALLE ATTUALI DISPOSIZIONI "ANTI COVID19"
SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO SOLO ALLE PERSONE DOTATE DI MASCHERINA

* TEATRO * PER CASA

Le dimore storiche del Polesine
aprono le porte per diventare palcoscenico

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE DEL VENETO - PROVINCIA DI ROVIGO



ORGANIZZAZIONE A CURA DI



CON IL CONTRIBUTO DELLA



CON LA COLLABORAZIONE DI



Progetto grafico: Riccardo Tomaso / Comunicazione Creativa



27 settembre, ore 17
Villa Cappello ora Rama
Pontecchio Polesine



4 ottobre, ore 17
Villa Cagnoni Boniotti
Gognano di Villamarzana



18 ottobre, ore 17
Villa Fiaschi
Gaiba

* INGRESSO LIBERO *



27 settembre
ore 17



Villa Cappello ora Rama
Pontecchio Polesine



4 ottobre
ore 17



Villa Cagnoni Boniotti
Gognano di Villamarzana



18 ottobre
ore 17



Villa Fiaschi
Gaiba

È costituita da due fronti uguali e ha un andamento tipicamente orizzontale, sottolineato dalle grandi ali e dal balcone. A lato sorge l'oratorio dedicato alla Beata Vergine della Salute. Canova la definì "una delle migliori testimonianze del '600 Veneto in Polesine".

Il complesso si trova nel bel mezzo del Polesine, tra l'Adige e il Po. Esso rappresenta un notevole intervento dell'aristocrazia veneziana nell'ambito della riconversione agraria avvenuta tra il '400 e il '500. Secondo alcuni documenti, l'anno di costruzione risale al 1589.

Alla metà del XVII secolo la famiglia Fiaschi edificò un palazzo che presentava già l'odierna configurazione architettonica. Nel 1790 venne costruita nel parco la Cappella dedicata a Sant'Anna, attuale patrona di Gaiba, che conserva una preziosa pala d'altare della Santa bambina.

Compagnia Proposta Teatro Collettivo
di Arquà Polesine (Ro)
Maiale e nobiltà di Autori Vari

Compagnia Teatro Insieme di Sarzano (Ro)
Il "pettegolezzo" è un venticello.
Degustazione di teatro IGP da Carlo Goldoni

Compagnia Il Portico Teatro Club di Mirano (Ve)
Il giocatore di Biribissi e altri giochi d'azzardo veneziani del '700 illustrati dal nobile Florindo Querini di e con Alessandro Bressanello

Allestimento del tutto originale basato su letture, recitazione, azioni teatrali e musiche ispirate all'immaginario legato al Maiale (Sus scrofa domesticus) e ai suoi collegamenti culinari, etnografici e letterari. Perché da sempre questo animale occupa un posto speciale nell'immaginario collettivo e nella cultura e simbologia popolare.

Con la sua capacità di osservare la vita attorno a sé e tradurla in "spettacolo", Carlo Goldoni ha saputo sviluppare prospettive diverse, linguaggi più diretti e sensazioni più vere. "I pettegolezzi delle donne" diventano un pretesto per un viaggio virtuale dalla commedia dell'arte ai giorni nostri, dalla nobiltà al popolo, dallo stereotipo al realismo.

Nel 1638, a seguito del dilagare del gioco d'azzardo nella pubblica via, viene creata a Venezia la prima casa da gioco statale. Da quel momento la città diviene un enorme Casinò per nobili e popolani che sperperano fortune. Il nobile Florindo Querini racconterà le sue disavventure coinvolgendo gli spettatori nel gioco precursore della moderna roulette.

